

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI-VITERBO

VERBALE N. 11 del 18/12/2023

In data 18/12/2023, alle ore 15.30, si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione con mail del 14/12/2023 il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott. Paolo Levato	<i>Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	Presente
Dott.ssa Sonia Perà	<i>Membro effettivo in rappresentanza della Regione Lazio</i>	Presente
Dott. Pierluigi Pace	<i>Membro effettivo in rappresentanza Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	Presente

Assistono alla seduta il Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Tutela del Mercato Dott.ssa Federica Ghitarrari ed il responsabile dell'UO Bilancio Marco Micheli.

Il Presidente, accertata la validità della riunione, dà inizio ai lavori aventi ad oggetto l'esame alla proposta di Preventivo economico 2024 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 69 del 12/12/2023.

Il Presidente delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al rappresentante legale dell'ente in adempimento di quanto previsto dall'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, inoltre, che la delibera di approvazione del bilancio dovrà essere trasmessa, a cura della Camera di Commercio, all'Amministrazione vigilante e al MEF all'indirizzo rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

La riunione termina alle ore 16.30, previa stesura del presente verbale.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

(artt. 6 e 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio prende in esame la proposta di bilancio di previsione 2024 approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 69 del 12/12/2023.

Il preventivo economico per l'esercizio 2024 risulta redatto in conformità agli articoli 6 e 7 del DPR 02/11/2005, n. 254, recante "Regolamento Disciplina della Gestione Patrimoniale e Finanziaria Camera di Commercio", nonché in base ai dettami del Decreto del MEF 27/03/2013.

La proposta di Bilancio si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27/03/2013 e definito su base triennale;
- Il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto in base allo schema dell'allegato A) del DPR medesimo;
- Il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) del DM 27/03/2013;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 27/03/2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 (PIRA);
- La Relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005.

Il documento evidenzia le voci di oneri e proventi distinte tra la gestione corrente, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, nonché il piano degli investimenti.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo del preventivo economico 2024:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	5.392.709,00
Diritti di segreteria	1.607.600,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	325.684,00
Proventi da gestione di beni e servizi	122.900,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	7.448.893,00
Oneri correnti	
Personale	2.934.236,84
Funzionamento	1.689.314,00
Interventi promozionali	1.107.374,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.709.839,00
Totale oneri correnti	8.440.763,84
Risultato gestione corrente	-991.870,84
Risultato della gestione finanziaria	7.120,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00
Risultato d'esercizio	-984.750,84

In particolare, da un più dettagliato esame del documento di previsione, si evince quanto segue:

RICAVI CORRENTI

Diritto Annuale

Preliminarmente, il Collegio verifica che il provento include anche l'incremento del 20% del diritto annuale ai sensi del Decreto MIMIT del 23/02/2023. L'Ente ha determinato la previsione del diritto annuale sulla base delle indicazioni contenute nella circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, in cui vengono indicate le modalità da seguire per la quantificazione della stessa sulla base delle informazioni fornite dalla società Infocamere, soggetto individuato dal Ministero per l'elaborazione dei dati relativi all'incasso e al credito alla data del 30 settembre (disaggregati per tipologia di imprese). L'elaborazione viene fornita per le due preesistenti Camere.

Complessivamente, dagli atti verificati, risulta che al 30 settembre sono stati incassati €. 2.923.270,91, mentre il diritto non riscosso ammonta ad €. 1.856.087,30, importo che costituisce tecnicamente il credito stimato sul quale applicare una percentuale del 30% per il calcolo delle sanzioni. Nella voce diritto annuale sono stati conteggiati, inoltre, €. 10.000,00 a titolo di interessi di mora sui ruoli ed €. 50.525,00 per interessi su anno corrente.

Pertanto, l'importo complessivo del diritto annuale 2024 è stato stimato secondo il principio di prudenza in €. 5.392.709,00.

Diritti di segreteria

La previsione, pari ad €. 1.607.600,00 comprende sia i diritti propriamente detti, sia i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative; la quantificazione è stata effettuata prendendo a riferimento il trend 2021/2022 e l'andamento della riscossione dell'anno corrente.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Si è seguita una logica prudenziale, attribuendo solo i contributi definiti.

Pertanto, tra i contributi sono stati postati quelli relativi ai progetti Fondo Perequativo (€. 6.734 ,00) e al progetto PNRR.

Tra le altre entrate, emergono: il rimborso della Regione Lazio per la tenuta dell'ambo delle imprese artigiane, il riversamento del rimborso spese sui ruoli e dei rimborsi per le procedure di mediazione, nonché il rimborso spese relativo alle convenzioni in essere per l'uso dei locali di Villa Tedeschi e il riversamento del compenso del dirigente generale dell'azienda speciale.

Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione, pari ad €. 122.900,00, sono i corrispettivi per prestazioni commerciali, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dall'attività di mediazione e dai ricavi connessi al servizio SUAP Comuni.

ONERI CORRENTI

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, i vari componenti la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita sul trend storico dei bilanci delle preesistenti Camere.

Personale

La previsione è costituita da competenze al personale, oneri sociali, accantonamento TFR/IFS ed altri costi del personale, come di seguito indicato:

Competenze al personale	2.237.836,84
Oneri sociali	530.000,00
Accantonamento TFR e IFR	145.900,00
Altri costi del personale	26.500,00
TOTALE	2.940.236,84

Il Collegio verifica che la Relazione riporta un totale complessivo della retribuzione accessoria, prudenzialmente determinata ed al netto delle componenti escluse, pienamente contenuta nel tetto di spesa di €. 843.099,19 (limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/217) già accertato nella sua quantificazione nella seduta del 21 dicembre 2021 nell'ambito della relazione al Preventivo 2022. Trattandosi di valori non definitivi e, come indicato nella stessa Relazione, oggetto di possibili aggiornamenti, il Collegio eseguirà ulteriori verifiche e controlli in sede di certificazione della costituzione dei fondi per il trattamento accessorio.

Oneri di Funzionamento

La Relazione predisposta dalla Giunta camerale illustra analiticamente, per ogni tipologia di onere, le varie componenti, la cui quantificazione è stata prevalentemente costruita in base ad esigenze operative ed ai contratti stipulati.

Il Collegio verifica il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della L. 160/2019, che ammonta ad €. 1.023.654,69 e che è stato già oggetto di analisi da parte del consesso nella seduta del 29/09/2022. Tale disposizione ha introdotto un "unico" limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016-2017-2018 come risultante dai bilanci approvati. In particolare, per gli enti in contabilità economico-finanziaria, come le Camere di Commercio, la base di riferimento per la determinazione del risparmio è rappresentata dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013. Dal novero delle componenti che costituiscono il limite sono stati esclusi: gli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a (circolare MISE del 25/03/2020), i compensi e le indennità spettanti agli organi camerali fino a concorrenza del valore massimo calcolato in base al DM 13/03/2023 (nota MIMIT del 14/06/2023) e, da ultimo, i costi per la fornitura di servizi energetici (circolare MEF n. 29 del 03/11/2023).

Il Collegio verifica che nella Relazione si dà atto che gli oneri per l'acquisizione di beni e servizi, al netto delle esclusioni, ammontano ad €. 945.614,00 e rientrano pertanto nel tetto di spesa di cui alla L. 160/2019.

Interventi economici

Il Collegio verifica che nella Relazione le risorse finalizzate al finanziamento degli interventi economici ammontano ad €. 1.107.374,00 e che una parte degli stessi, pari ad €. 423.120,00, è destinata a contributo in favore dell'Azienda Speciale dell'ente.

Ammortamenti e accantonamenti

La previsione è costituita dalle seguenti voci:

Ammortamenti	64.200,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti comm.li	12.000,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale	2.256.846,00
Altri accantonamenti	376.793,00
TOTALE	2.709.839,00

Il Collegio verifica che, con relazione di stima acquisita al prot. n. 26686 del 23/10/2023, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Viterbo ha determinato in €. 1.263.000,00 il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in Rieti, Via Borsellino 16; poiché il valore contabile residuo nell'ultimo bilancio approvato, pari ad €. 572.481,44, è ampiamente inferiore al valore di mercato, ricorrono le condizioni enunciate nell'OIC16 per procedere all'interruzione dell'ammortamento dell'immobile. Analoga decisione era stata assunta nel 2018 in relazione agli immobili relativi alla sede di Viterbo.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato eseguito in base alla circolare MISE 3622/C del 05/02/2009, secondo la quale deve essere applicata al credito da diritto, sanzioni e interessi la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi per i quali sia possibile conoscere l'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione. Come ampiamente illustrato nella Relazione, la percentuale media è pari al 91,61% ed è riferita alla mancata riscossione dei ruoli emessi nel 2020 e nel 2021.

L'ente ha disposto l'accantonamento a titolo precauzionale di €. 351.793,00 pari all'importo delle economie da versare ex L. 160/2019 per le quali la Giunta, con delibera n. 37 del 09.06.2023, ha disposto la sospensione della liquidazione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E PAREGGIO DI BILANCIO

L'esercizio 2024 chiude con un disavanzo stimato in €. 984.750,84 ed il pareggio di bilancio viene garantito ricorrendo agli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio verifica che gli oneri per gli investimenti sono coperti dall'avanzo patrimonializzato e riguardano l'acquisto di attrezzature informatiche e relativo software, alcuni condizionatori, arredi a norma e interventi di manutenzione straordinaria presso Villa Tedeschi.

CONCLUSIONI

Sulla base dell'esame della documentazione relativa al Preventivo 2024, il Collegio visto che:

- l'impostazione del preventivo è stata effettuata sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia contabile;
- sono state rispettate le norme in materia di contenimento della spesa sia in materia di personale che di funzionamento vigenti al momento della predisposizione del documento contabile;
- la quantificazione dei proventi e degli oneri è stata effettuata sulla base di dati il più possibile oggettivi ed in richiamo al principio della prudenza;
- si è rispettato il principio del pareggio con ricorso agli avanzi patrimonializzati;
- visto il DM 27/03/2013;
- visto il DPR 254/2005;
- considerata l'attendibilità dei proventi e la congruità degli oneri;

IL COLLEGIO

Preso atto della disponibilità degli avanzi patrimonializzati e del loro possibile utilizzo nella programmazione delle attività future, rappresenta la necessità di un più prudente e razionale impiego di tali risorse ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio di Previsione della Camera di Commercio IAA di Rieti-Viterbo - anno 2024 - da parte del Consiglio della Camera di Commercio IAA di Rieti Viterbo.

Viterbo, 18/12/2023

Dott. Paolo LEVATO

firmato

Dott.ssa Sonia PERÀ

firmato

Dott. Pierluigi PACE

firmato